



CIIP

Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione

ASSEMBLEA CIIP

Giovedì 18 dicembre 2003

Milano, Aula Magna della Clinica del Lavoro di Milano

All'Assemblea, convocata nei termini previsti dallo Statuto dall'Ufficio di Presidenza, erano presenti:

Il presidente Vito Foa', i vice-presidenti E. Volturo e GC Bianchi, Viviana Klamert segretario nazionale, R. Pirola/AICA, S. Boldrini/AICARR, G. Sana/AIDII, B. Terracini/AIE, M. Giubileo/AIRM, R. Pavanello/AmbLav, G. Briatico Vangosa/ANMA, L. Biazzini/ANPEQ, E. Occhipinti/SIE, D. Taddeo/SNOP.
Assenti: G. Cantelli Forti/Si.Tox (giustificato), MR Corrente/AIP&P.

Il presidente affida l'incarico di segretario alla dr Annie Alemani, che comunica le deleghe pervenute e conferma il diritto di voto di tutti i presenti.
Viene distribuito l'ordine del giorno aggiornato con le richieste pervenute.

1) Approvazione dell'ordine del giorno

L'ordine del giorno viene approvato.

2) Relazione del Presidente sull'attività svolta

Il Presidente dà il benvenuto al delegato AICARR ing. Sanzio Boldrini, che partecipa per la prima volta.
Ricorda con rimpianto il prof. Nino Alfano recentemente e repentinamente scomparso. Il prof. Alfano, professore ordinario alla Facoltà di Ingegneria dell'Università Federico II di Napoli, fu negli anni ottanta promotore della Sezione Campania della SIE e recentemente, nella sua qualità di Delegato AICARR ai rapporti esterni, caldeggiò e seguì personalmente le fasi di ingresso di AICARR in CIIP.

Il Presidente passa quindi ad illustrare l'attività di CIIP nell'ultimo anno, che ha riguardato in primis il "Progetto Indaco", che è stato presentato in diverse occasioni, l'ultima delle quali a Catania nel corso di un congresso scientifico "Sicurezza e Igiene nelle strutture sanitarie: percorsi obbligati verso la qualità totale", tenuto il 28-29 novembre u.s.. Anche in quell'occasione ha riscosso grande interesse e consenso dagli addetti ai lavori. Sul progetto riferirà più avanti il direttore scientifico Emilio Volturo.

Progetto speciale "Scuola"

Il gruppo "Scuola", è formato da autorevoli esponenti del mondo della scuola e da delegati delle associazioni CIIP, tra i quali si sono distinti per il particolare impegno profuso i dott. Boschioli e Bardoscia di ANMA ed il dott. Volturo. Dopo la scomparsa del prof. Grieco, l'incarico di coordinamento è stato affidato al prof. Vito Foa'. Obiettivo del "Progetto Scuola" è di individuare e proporre un metodo non solo per la sicurezza e prevenzione nell'ambito scolastico e nei programmi scolastici, ma soprattutto per la formazione di individui al rispetto della legalità, della integrità propria ed altrui e dell'ambiente, con le ricadute di effetto sulle capacità di conoscere i rischi per governarli, come futuri cittadini sia lavoratori sia imprenditori. In questa ottica, il Gruppo ha promosso due importanti iniziative nel corso del 2003. La prima, che ha avuto luogo il 28 gennaio 2003 con una folta partecipazione, era finalizzata alla presentazione dell'ipotesi CIIP a invitati individuati tra docenti, pedagogisti, psicologi dell'età evolutiva, ed esperti del settore nonché a portatori di esperienze significative realizzate. La seconda ha avuto luogo a Napoli, il 3 novembre u.s., nell'ambito di una settimana europea dedicata ai temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e patrocinata da numerosi Enti ed Istituzioni nazionali. In quella occasione è stato presentato un documento/manifesto che ha registrato una significativa attenzione da parte degli Uffici Scolastici Regionali di Lombardia e Campania, e la partecipazione di dirigenti scolastici, docenti, funzionari di ISPESL ed INAIL. È stato confermato nell'occasione l'interesse forte della scuola per il supporto offerto dai tecnici della prevenzione. Nel corso della giornata sono state anche presentate, in tre differenti sessioni riferite a specifiche problematiche proposte per realizzare le ipotesi contenute nel documento/manifesto, ed analizzare esperienze assai interessanti realizzate sul territorio nazionale. È stato così raccolto materiale che il Gruppo ritiene necessario pubblicare e divulgare.

È stata fatta l'ipotesi di pubblicare con il Sole 24Ore, che già in passato, in occasione del seminario di Napoli 1999 sulle figure professionali, offrì a CIIP collaborazione. Il Sole 24Ore stampa un quindicinale "Scuola".

Il Gruppo inoltre prevede per l'autunno 2004 una grande iniziativa a livello nazionale ed una iniziativa intermedia (videoconferenza?) per la presentazione dell'avanzamento dell'elaborazione .

L'Assemblea approva le proposte di pubblicazione degli esiti del convegno di Napoli e la realizzazione degli eventi legati al "Progetto scuola", un convegno nell'autunno 2004 a livello nazionale ed una iniziativa intermedia, in forma da definirsi, per gli aggiornamenti circa

l'avanzamento dell'elaborazione da parte del Gruppo "Scuola" : Delibera n.9/2003

Per una maggiore visibilità del lavoro e delle iniziative del gruppo, auspicata da Terracini, Pavanello offre ospitalità alla CIIP nel sottosito "Scuola" del sito di Ambiente e Lavoro. Anche Bianchi si dichiara disponibile ad offrire uno spazio nel sito di AIAS.

La parola passa quindi a Emilio Volturo, direttore scientifico del "ProgettoINDACO", che riferisce nel dettaglio dell'evoluzione del sito web e del kit per formatori. Come premessa ad ogni sviluppo, chiarisce che i fondi sia dai parenti delle vittime del Galeazzi sia da INAIL sono stati destinati al progetto per il triennio 2001-2003 e quindi chiede che la CIIP valuti l'opportunità di acquisire fondi per il secondo ciclo del progetto.

In attesa di questi eventuali ulteriori fondi, il Progetto può comunque andare avanti grazie agli accantonamenti legati alla gestione in economia degli anni precedenti. Nel 2004 è prevista una revisione strutturale conclusiva dell'intero sito più la gestione ordinaria del sito con aggiornamento costante di tutte le sezioni che lo richiedono. In tal senso si è rivelato particolarmente interessante il data base "materiali", che attualmente contiene oltre 1000 documenti di interesse specifico; tutti i materiali vengono esaminati, indicizzati con un mix di parole-chiave, corredati di una scheda bibliografica e, ove possibile, resi direttamente disponibili all'interno del sito stesso. Per valutare l'andamento del sito viene prodotto un report mensile che descrive analiticamente tutti gli accessi disaggregati secondo diversi indicatori. I dati dei reports degli ultimi mesi sono assai lusinghieri, indicando un forte incremento tanto nel numero di accessi, quanto nella "profondità" con cui il sito viene esaminato dagli utenti. Dall'aprile 2003 ad oggi i visitatori sono più che raddoppiati, e si soffermano ognuno almeno su tre-quattro pagine del sito, segno evidente del suo valore intrinseco.

Altra sezione di particolare interesse è quella dei "percorsi guidati" (per rischio, per impianto, per divisione ospedaliera); quanto a quest'ultima il dott. Volturo rinnova un sentito ringraziamento al professor Franco dell'Università di Modena, che ha messo a disposizione dati di grande interesse.

Tra i primi soggetti da coinvolgere nel progetto INDACO, l'Assemblea approva la proposta di coinvolgere ISPESL ed il rinnovo dell'intesa con INAIL.

A proposito di quest'ultimo Volturo sottolinea che l'occasione del lavoro svolto insieme per INDACO ha contribuito ad un diverso approccio da parte di INAIL stesso all'analisi dei dati, focalizzando l'attenzione su una disamina dell'andamento di infortuni e malattie professionali per settore produttivo (in questo caso, il settore "sanità").

Il sito "Ospedale sicuro.org" ha ora una visibilità molto alta, in quanto è in buona posizione nel ranking dei più importanti motori di ricerca. Una scommessa per l'immediato futuro è l'inserimento totale nel sito del kit per formatori, con il vantaggio di una maggiore economicità e di una possibilità di aggiornamento in tempo reale.

Per il futuro e per la raccolta fondi propone all'Assemblea di valutare anche l'ipotesi di meccanismi di autofinanziamento del sito, garantendo un minimo di visibilità ai donatori. Per il momento esiste un impegno da parte

dell'Associazione Italiana Ospedalita' Privata (AIOP) e di mille euro da parte di una casa di cura di Pompei.

Il sottoprogetto, "kit per formatori", ha prodotto un CDROM contenente percorsi e materiali per i formatori della sanita'. Il Kit e' suddiviso in tre grandi fasi, ognuna articolata in diverse unita' didattiche, più alcune "aree di servizio" (metodologia didattica, organizzazione). Il CDROM consente proiezioni a video, produzione di slides, stampa su carta. Ne verranno prossimamente prodotte circa 3500 copie, di cui circa 2000 verranno inviate alle più importanti strutture sanitarie italiane. Per il futuro è difficilmente ipotizzabile la realizzazione di nuove release del CDROM, per cui si provvederà a inserire integralmente il KIT all'interno dell'area "formazione" del sito. Questo consentirà una notevole economia e, soprattutto, la possibilità di un aggiornamento costante e pressoché in tempo reale dei contenuti. L'esperienza del KIT ha già suscitato l'interesse di altri interlocutori. Esiste già un accordo formalizzato di sostegno da parte di Centro Servizi alle Imprese per novemila euro per trasferire la metodologia del KIT al settore calzaturiero.

In conclusione, il dott. Volturo ricorda che il Progetto INDACO è stato presentato pubblicamente, con notevole successo, a Milano, Napoli e Catania.

Terminata la relazione **l'Assemblea delibera di rinnovare al dott.Volturo l'incarico di direzione scientifica del Progetto INDACO, di ratificare ed approvare le linee di sviluppo prospettate. Delibera n.10/2003. I presenti manifestano il proprio plauso per l'operato del dott. Volturo.**

Illustrazione degli elaborati "Gruppo Normative"

Essendo assente giustificato il coordinatore del Gruppo,ing.Beppe Nano,il prof.Foa' riferisce dell'iter delle proposte in ordine al DL 25/2002 .L'incarico di coordinare tutte le proposte e' stato affidato dal Ministero del Welfare al prof.Pietrantonio Ricci,presidente dell'Istituto di Medicina Sociale,il quale,contattato da CIIP,ne ha ricevuto il documento unitario contenente le proposte CIIP,ed ha provveduto ad inserire tra i soggetti che partecipano alla stesura del testo definitivo.

Per quanto riguarda il Sistema di Gestione Sicurezza Salute e Ambiente al posto del Coordinatore Nano riferisce Bianchi che fa parte del gruppo.Bianchi informa che il gruppo ha predisposto un primo documento e per il momento e' in stand-by.Si profila pero' un grande lavoro in quanto esiste gia' un documento della Commissione Europea nel quale ENSHPO ha ottenuto venisse inserito uno specifico riferimento alla Formazione ed alle Figure professionali.Su questo tema CIIP ha gia' offerto collaborazione e proposte al Coordinamento Tecnico delle Regioni .Dal momento che per il Parlamento Europeo il relatore e' l'on.Guido Sacconi,**l'Assemblea da' mandato al gruppo "Normative" di portare a termine al piu' presto il lavoro e di predisporre un documento da sottoporre all'on.Guido Sacconi.Ovviamente il documento dovra' essere preventivamente approvato da tutti i presidenti.(Delibera n. 11/2003)**

A proposito dell'iter dei documenti CIIP,G.Se sana, presidente AIDII, ne sottolinea la lentezza dovuta alle procedure di esame ed approvazione da parte dei presidenti : auspica che vengano perfezionate,all'interno delle singole associazioni,le procedure di delega ed i livelli di delega,nonche' per il futuro una maggiore attenzione e collegamento dei singoli presidenti con i propri delegati. Terracini,di AIE,propone che vengano sempre indicati i termini di scadenza per il ritorno delle osservazioni da parte delle Associazioni.

Viene riferito che il 20 febbraio 2004 si svolgera' presso la FAST di Milano un convegno sul REACH:potrebbe essere quella l'occasione di divulgare le proposte della CIIP.

- Il Presidente,essendo arrivato il dott.Rebay invitato a riferire circa il bilancio provvisorio,propone di dargli la parola ,passando subito al punto 3 dell'odg.La mozione d'ordine e' approvata all'unanimita'.

3) Note di Bilancio 2003

Il dott.Rebay ha predisposto un bilancio provvisorio alla data del 13.11.2003 che,afferma,essendo quello di CIIP un Bilancio per cassa,verosimilmente non si discosterà di molto dal bilancio definitivo.Distribuisce il documento predisposto lo illustra e si impegna a farne pervenire a breve una revisione piu' completa(allegata al verbale).Sottolinea un disavanzo provvisorio di esercizio 2003 di Euro 67.892,83:le uscite sono gia' state tutte pagate,mentre vi sono entrate,collegate con l'attivita' 2003,non ancora realizzate e che potrebbero non realizzarsi entro la fine del 2003 ma entrare nel 2004.

Come il disavanzo incide sul patrimonio:il dott.Rebay riferisce che dalla chiusura del 2002 con Euro 84.000,il patrimonio scendera' alla fine del 2003 a Euro 47.000 (nella cifra sono comprese le possibili entrate di cui sopra). Dal momento che nuove entrate sono previste a sostegno del Progetto INDACO e che il Progetto INDACO si giova anche dell'immagine e del sostegno della CIIP

L'Assemblea delibera che,come per i fondi del Galeazzi,anche per tutte le entrate riferite al Progetto INDACO,CIIP operi una trattenuta del 10% per le proprie spese generali e di gestione.(Delibera 12/2003).

E' noto infatti che le quote versate a CIIP non hanno mai coperto le spese di gestione ed amministrative della CIIP.

Il prof.Foa' ringrazia il dott.Rebay per la sua personale partecipazione all'Assemblea.

Si ritorna quindi al punto 2 odg

Illustrazione elaborati "Certificazione Enti Formatori RSPP".

Del gruppo fanno parte Nano,Bianchi e Pavanello i quali,sui contenuti professionali RSPP e la formazione, hanno evidenziato l'esclusione delle Associazioni Professionali e degli Ordini.D'altra parte il dott.Monterastelli,del Coordinamento Stato-Regioni ha rilevato la mancanza di criteri per la

riconoscibilita' delle Associazioni come soggetti formatori (accreditamento). Il Gruppo ha quindi messo a punto alcuni criteri generali, circolati ai presidenti e basati sostanzialmente sul lavoro del CNEL, che sono stati successivamente verificati a Firenze in occasione di una riunione presso il Comitato Tecnico di Coordinamento delle Regioni. Per il momento il Gruppo consiglia le Associazioni, sulla scorta di quei generalissimi criteri, di procedere ognuna per la propria certificazione/accreditamento. Briatico, presidente ANMA, chiede di studiare un parallelismo rispetto ai criteri ECM, individuando almeno alcuni requisiti comuni. Il Gruppo viene invitato a proseguire il lavoro nel merito e ad individuare i criteri di cui sopra. Viene allargato alla partecipazione di Briatico e Taddeo.

Proposta "Comitato Promotore 626 dieci anni dopo".

A dieci anni dall'entrata in vigore del DLgs 626/94 la CIIP vuole contribuire a rafforzare le iniziative di lettura critica del 626, con un proprio Comitato Promotore di iniziative nel merito nel corso del 2004.

Obiettivo: mantenere saldi i principi della 626 celebrandone il decimo anno dall'entrata in vigore, fortemente voluta e sostenuta da CIIP; partecipare alla fase di semplificazione delle leggi sulla sicurezza e salute sul lavoro.

Il piano della semplificazione e' ovviamente politico e istituzionale, CIIP deve proporsi di portare contenuti tecnico-scientifici (riferiti alla Grande Impresa, alla Piccola Impresa, ai Tecnici).

In proposito e' gia' stata inviata ai presidenti una bozza di Regolamento del Comitato, che viene esaminato e corretto in alcuni dettagli.

Quindi l'Assemblea approva il Regolamento corretto (allegato al verbale) e delibera di affidare la segreteria operativa alla Associazione Ambiente e Lavoro.

Affida inoltre ad un gruppo costituito da Bianchi, Briatico, Nano, Pavanello e Taddeo il compito di preparare l'iniziativa, che si articolerà in più eventi, predisponendo a breve un documento strategico che indichi contenuti, obiettivi e steps. (Delibera 13/2003).

Esiste già un documento nel merito della semplificazione legislativa del Coordinamento Tecnico delle Regioni, che verrà circolato per una prima riflessione.

4) Rinnovo delle cariche sociali

Il prof. Foa' ringrazia tutti i presenti per la fattiva collaborazione e per i numerosi contributi forniti, che testimoniano una effettiva coesione sui temi di interesse della prevenzione.

L'unica candidatura alla presidenza e le numerose candidature alla vice-presidenza testimoniano proprio la coesione e la volontà da parte delle associazioni di mettersi a disposizione e partecipare ai lavori.

In questo spirito invita ad accogliere la candidatura Si.Tox del prof. Chiesara, giunta purtroppo oltre i termini previsti dallo Statuto. Richiama

alla disposizione statutaria che impone l'elezione di due vice-presidenti(il cui compito impegnativo richiede continuita' di impegno per tutto il triennio),di un segretario nazionale,di un tesoriere ,sulla base delle candidature formalizzate nei termini stabiliti e rispettati.Tutti i candidati non eletti potranno essere cooptati con funzioni specifiche e collaborare cosi' con l'Ufficio di Presidenza. Circa le modalita' di voto,viene adottata,secondo lo statuto,quella che prevede un voto per ogni carica:laddove sono previste due persone (vice presidenti e revisori dei conti)verranno incaricati i due che otterranno il maggior numero di voti.Si passa quindi a distribuire le schede di voto ed a nominare due scrutatori nelle persone di Domenico Taddeo ed Annie Alemani.I presenti sono dodici,che rappresentano dodici associazioni,tutti aventi diritto di voto .

Dallo spoglio risultano i seguenti risultati:

per la carica di presidente:	12 voti a Giuseppe Nano
per la carica di vice-pres. :	5 voti a Rino Pavanello
	3 voti a Emilio Volturo
	2 voti a Giuseppe Briatico
	1 voto a Giancarlo Bianchi
	1 voto a Angelo Giovanazzi
per la carica di segretario :	7 voti a Luisa Biazzi
	4 voti a Luigi Chiechi

Per la carica di tesoriere non sono state formulate candidature.tuttavia Chiechi,D'Allio,Giovanazzi,Volturo hanno ricevuto 1 voto

Per i revisori dei conti :	9 voti a Domenico Cavallo
	1 voto a Guglielmo D'Allio

Pertanto l'Assemblea proclama :

Giuseppe Nano Presidente
Rino Pavanello ed Emilio Volturo vice-presidenti
Luisa Biazzi segretario nazionale

L'Assemblea da' incarico all'Ufficio di Presidenza,costituito dal past-president,dal presidente,dai due vice-presidenti e dal segretario nazionale teste' eletti, di individuare i criteri per l'elezione del Tesoriere e di affidare gli eventuali assessorati che verranno istituiti ai candidati non risultati eletti e disponibili.(Delibera 14/2003)